

ne, per indur Cesare ad abbandonar la Republica; à diuentalre nemico, & à feco vnirsi, per interamente esterminala. Difficilmente à tali fiere persecutioni, & euidenti imposture, haurebbe prestata credenza Massimiliano, quando l'animo suo non fosse stato parimente tocco, ed vlceroato dalle medesime: anzi da più vehementi passioni del Rè di Francia. Tormentaualo la istessa dominante inuidia. Alimentaua nel proprio seno, senza gl'altrui nodrimenti, l'odio, e la maleuolenza istessa, e se hauea desiderata, e la triegua, e la pace con la Republica, non vi si era mosso per affetto verso lei; ma per sostegno de proprij vessati interessi, e perche trouauasi nelle prenarrate angustie, impotente, ò almeno poco atto à reggere la già incominciata guerra, con perdite di luoghi, con disfacimenti di eserciti, e con eccidij maggiori soprastanti, che l'obligauano più tosto à fomentar'esso Luigi, che di essere da Luigi fomentato. Nulla per tanto ci fù che dire, acciòche Cesare prontamente se ne persuadesse, e à tali officij s'infiammasse di quel fiero sdegno, che già non couaua trà picciole scintille, ò teneua trà fredde ceneri sepolto. Quando vide Luigi di hauere acceso bastantemente il fuoco in Massimiliano, gittosi ad attizzarne vn'altro nel Rè di Spagna: anzi à dare l'adempimento ai negotiati, ed ai concerti già stabiliti trà loro insieme à Sauona; onde bastò solo di auuertirlo, che era quello il tempodi ricuperare i Luoghi, ei Porti, posseduti in Puglia dalla Republica. Col Pontefice poi non occorre di vantaggio. Già ardendo egli da se medesimo; non rimase maggior bisogno à Luigi, che di continuare feco il filo delle sempre tenute communicationi, e ragguagliarlo di ciò, che di tempo in tempo andaua tessendo, & concertando con le due predette Corone. Finalmente si conchiuse, e fù la conchiuisione, la Colleganza delle già accenate quattro Potenze, nelle quali potea dirsi, che si comprendessero, trattane l'Inghilterra, le parti principali, che formano il Cattolichismo; la Chiesa, la Germania, la Francia, e la Spagna. L'horrendo Concilio si raccolse, come già si disse in Cambray. V'interuenne per Cesare Margherita, sua figliuola, che reggea la Fiandra in qualità di Tutrice dell'Arciduca Carlo, pure di lei figliuolo, e pupillo allora; e tanto hà forza l'interesse di dominar', e di cambiar gli affetti, e le passioni, ch'ella non isdegnò d'interuenirui, e d'essere strumento, per innalzare le grandezze della Corona di Francia, benche hauesse già patita dal Rè Carlo Ottauo intollerabile ingiuria, di esser stata con infinito sprezzo da lui ripudiata. Fuui per lo Rè Luigi il Cardinale di Rohan, à cui più tosto si haurebbe potuto qualche auersione ragioneuolmente concedere, per cagion del molto, che hauea

*È v'lo accende contra.*

*Come anche Rè di Spagna.*

*Lega conchiusa trà i quattro Principi contra la Republica.*

*In Cambray.*